

ALPI RETICHE

MASSICCIO DELL'ADAMELLO

SOTTOGRUPPO DEL SALARNO

CIMA COPPELLOTTI 2.935 M.S.L.M.

PARETE OVEST

VIA SMILING EYES

Zona montuosa:	Alpi Retiche
Località di partenza:	Loc. Fabrezza, Saviore dell'Adamello (BS)
Quota partenza:	1.458 m.s.l.m. 2.226 m.s.l.m. Rif. Prudenzi 2.550 m.s.l.m. circa quota di partenza della via + 180 m. la via
Quota di arrivo:	2.700 m.s.l.m. circa
Ore di salita:	2 h. fino al Rifugio Prudenzi 45 min. per l'attacco 3 h. la via
Ore di discesa:	30 min. alla base della parete con doppie
Roccia:	Tonalite
Difficoltà:	VII
Esposizione:	Ovest
Chiodatori:	Canobbio F., Bigi E.
Ripetizioni:	1ª Canobbio F., Bigi E.
Protezioni:	Spit a mano, chiodi e cordoni.

Eventuali pericoli:
Soliti da arrampicata.

Presenza di acqua:
Rif. Prudenzi

Materiale necessario oltre al tradizionale:
N.E.A., serie completa di friend. Consigliato portare martello e qualche chiodo.

Caratteristiche dell'arrampicata:

Descrizione generale

Itinerario d'arrampicata aperto da Federico Canobbio e Elena Bigi nell'agosto 2022. La via è stata fortemente voluta per ricordare l'amico Luca Ducoli, scomparso nel settembre 2021 durante una salita in ambiente alpino. Una via aperta in Val Salarno, senza nulla togliere alle sorelle valli limitrofe, è meritevole di avere una via dedicata ad un alpinista e amico di questo calibro, sia per la bellezza ma anche per l'impegno che richiede le sue pareti. Inoltre l'amico comune Rino Ferri, nonché rifugista del Prudenzi e Guida alpina, rendeva sempre il rientro dalle irte pareti una piacevole accoglienza, sempre curioso di sapere come era andata la giornata (e pronto a cercarci sulla parete col binocolo).

La via nasce sulla parete Ovest della Cima Coppellotti, si vedono molto bene due fessure diagonali verso sinistra (si notano anche dal Rifugio Prudenzi). Poco a destra delle grosse fessure parallele nasce la via *smiling eyes*. Perché questo nome? Beh chi conosceva Luca ha già la risposta a portata di mano.

Alla base della via c'è una targhetta ed un omino che ne determinano la partenza proprio sotto un bellissimo diedro/fessura. La roccia è molto compatta ma generosa per le protezioni veloci e rende la progressione sempre divertente ma mai estrema, nonostante alcuni tratti possano impegnare l'arrampicatore. Lungo tutta la via si gode di una vista spettacolare sulla Val Salarno scorgendo a tratti il ghiacciaio dell'Adamello e le sue vedrette che fanno da cornice a un ambiente bucolico.

Attacco, descrizione della via

Si arriva in auto al paese di Savio dell'Adamello e da qui, seguendo le indicazioni per Rif. Prudenzi e Fabrezza, per una strada asfaltata si arriva alla località Fabrezza dove si parcheggia. Da qui a piedi per comodo sentiero carrabile fino ad arrivare al Rif. Prudenzi (2 ore - recentemente vengono utilizzate le bici elettriche per arrivare fino al rifugio vista la buona sistemazione della strada). Dal rifugio, dopo avere fatto due chiacchiere col rifugista Rino Ferri, che saprà certamente darvi due dritte, si segue il sentiero n.1 in direzione passo Poia e una volta risalito il ripido coster di sinistra, si arriva ad una piana con grossi sassoni. Si abbandona il sentiero andando verso la cima Coppellotti che ormai sarà molto evidente guardando a sinistra del sentiero. Seguire per sassoni fino ad arrivare sotto la parete cercando di andare verso le due fessure parallele. Risalire sotto una placca liscia e appoggiata andando verso sinistra finché non si scorge un ometto e una targhetta da dove parte la via.

1° tiro:

alla base della via è presente una placchetta con il nome della via. Attaccare la via a destra della placchetta, si vede un chiodo, seguendo dapprima la fessura nel diedro e poi passando a sinistra di una lama per un piccolo camino e poi continuare nel diedro fino ad arrivare ad uno spuntone su cui si sosta (1 cordone e 1 chiodo) 25 m., VII, 1 chiodo e 1 cordone;

2° tiro:

Salire dritti seguendo un camino un po' umido (non andare a sinistra in un diedro sporco) dove all'uscita si vede un chiodo per poi vincere il masso a chiusura del camino a destra, uscendo comodamente su una piccola cengetta. Da qui seguire un sistema di diedro/fessure andando leggermente a sinistra fino ad arrivare su comodo terrazzino su cui si sosta (1 chiodo e 1 spit - calata 60 m.) 30 m., VII, 3 chiodi e 1 cordone;

3° tiro:

Spostarsi orizzontalmente verso sinistra per circa 3 metri per poi risalire un facile diedro, quando spiana su una cengetta a sinistra si trova un chiodo. Da qui dritti per fessure per poi arrivare su una lama molto evidente (la lama sporgente evitare di tirarla troppo) qui si trova un chiodo, seguire la bellissima lama fino ad entrare in un diedro molto delicato sopra cui si trova un chiodo, sotto è tutto proteggibile, uscire a sinistra dal diedro verso una lama sopra cui si trova un cordone, dopodiché andare a sinistra e alla base di un grosso diedro si sosta (2 chiodi) 35 m., VII, 3 chiodi e 1 cordone;

4° tiro:

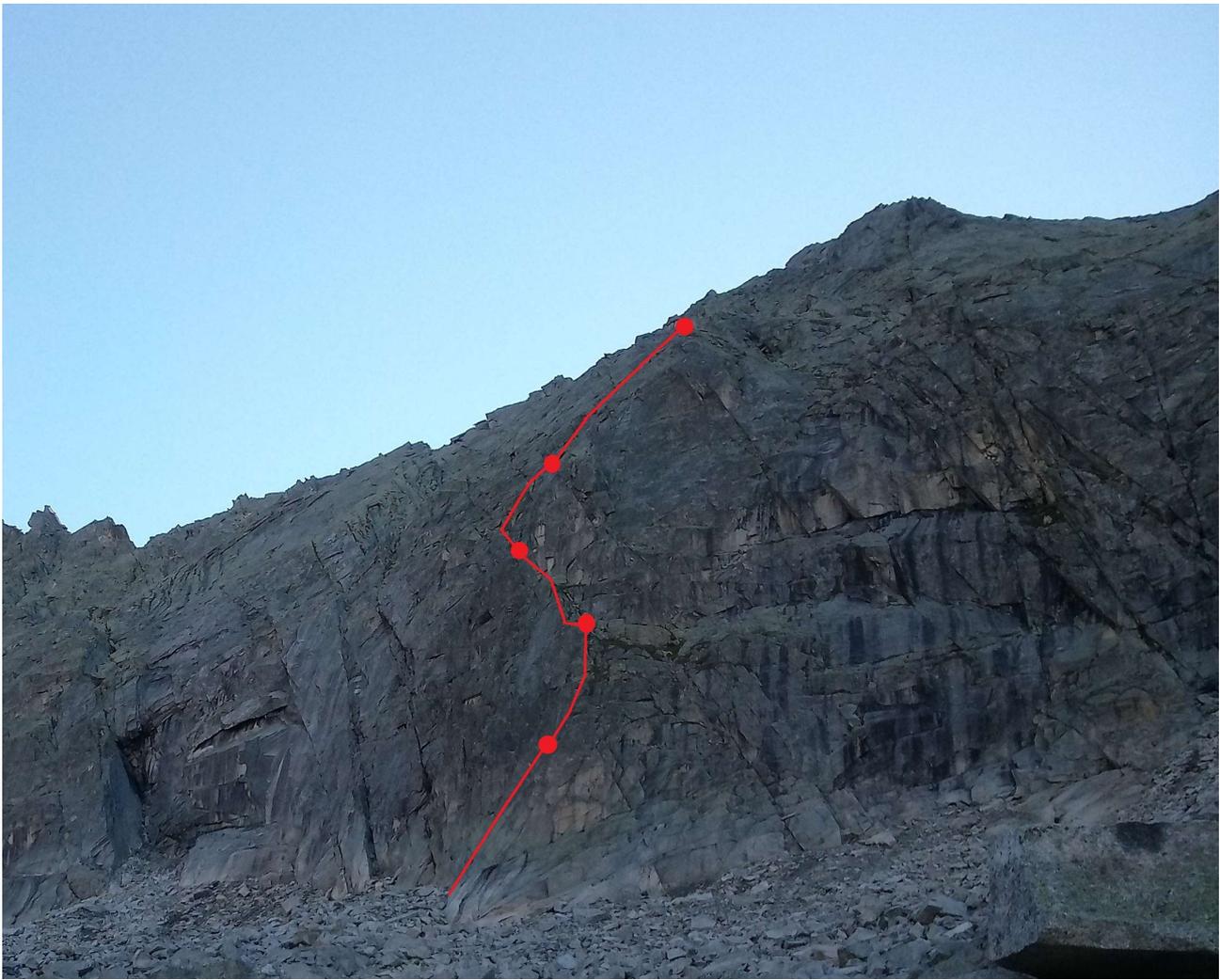
Salire a sinistra per facile fessura, non andare dritti per diedro difficile, seguirla fino ad arrivare su una delicata placca che va verso destra fino ad arrivare ad una comoda cengia su cui si sosta (2 spit - calata 60 m.) 25 m., VI, 3 chiodi;

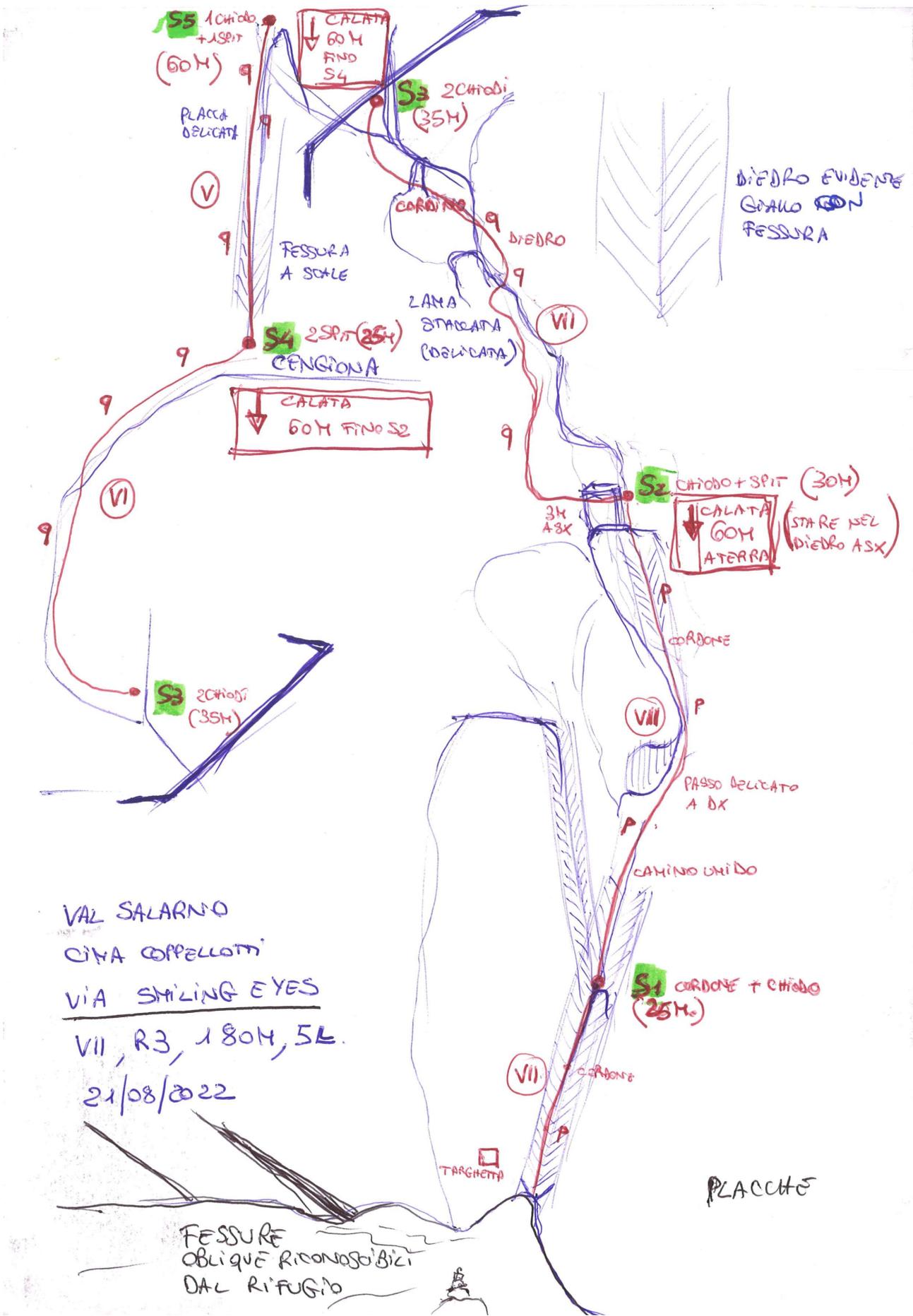
5° tiro:

Salire a destra della sosta per facile fessura a scale dove al suo termine si vince facilmente una pancetta per poi trovarsi su facili placche. Seguire poi una fessurina delicata che porta su una comoda cengia su cui si sosta (1 chiodo e 1 spit - calata 60 m.) 60 m., V, 3 chiodi.

Discesa

In doppia dalla via, prima calata da S5 a S4 (60 m. dritti), da S4 a S2 tendendo a destra lato discesa (60 m., attenti alla lama molto sporgente su cui potrebbe incastrarsi la corda), da S2 a terra (60m., stare nel diedro a sinistra lato discesa della via in modo che non si incastrino le corde, consiglio tirare le corde allontanandosi un po' dalla parete) -vedasi relazione visuale-.





VAL SALARNO
 CIMA COPPELLOTTI
 VIA SMILING EYES
 VII, R3, 180M, 5L.
 21/08/2022